



Università  
per Stranieri  
di Perugia

REGOLAMENTO  
PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ARTICOLO 29,  
COMMA 19, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240,  
AI SENSI DEL D.I. 21.07.2011, N. 314  
E DEL D.I. 26.07.2013, N. 665

*Emanato con D.R. n. 274 del 22.10.2013*

*Modificato con D.R. 165 del 25.07.2014*



### **Art. 1 Oggetto e destinatari**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di attribuzione dell'incentivo una tantum ai professori e ricercatori a tempo indeterminato dell'Università per Stranieri di Perugia, sulla base delle risorse annualmente disponibili per il triennio 2011, 2012 e 2013, secondo criteri di merito accademico e scientifico, così come previsto dall'art. 29, comma 19, della Legge 240/2010, nel rispetto dei criteri fissati dal Decreto Interministeriale 21 luglio 2011, n. 314, e dal successivo D.I. 26 luglio 2013, n. 665.
2. Sono potenziali destinatari dell'incentivo, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.I. 314/2011 ed ai sensi degli Artt. 2 e 3 del D.I. 665/2013, i professori e i ricercatori che avrebbero maturato nell'anno di riferimento la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi dell'art. 36 e 38 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.
3. La risorsa complessiva annualmente disponibile per questo Ateneo è distribuita fra i tre ruoli in misura proporzionale alla consistenza numerica dei soggetti ammissibili. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di utilizzare, per motivate esigenze, fino a un terzo delle risorse così distribuite a favore di diverso ruolo.
4. Le risorse sono distribuite ai candidati che si collocano in posizione utile nelle graduatorie di selezione disciplinate dal presente Regolamento, e comunque nel "limite del 50% dei soggetti ammissibili" per l'anno 2011, come stabilito dall'art. 1, commi 2 e 5, del D.I. 314/2011, e nel "limite del 60% dei soggetti ammissibili" per gli anni 2012 e 2013, come stabilito dall'art. 4. Commi 2 e 3, del D.I. 665/2013.
5. I compensi corrisposti ai sensi del presente Regolamento sono assoggettati alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali previste per i redditi da lavoro dipendente.

### **Art. 2 Procedura di selezione**

1. Le procedure di selezione, distinte per ruolo, sono indette per ciascun anno di riferimento con decreto rettorale e pubblicate nel sito istituzionale dell'Ateneo. Gli aventi diritto che intendono concorrere all'attribuzione dell'incentivo devono presentare apposita domanda di partecipazione e allegare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte con riferimento ai periodi:
  - 01.01.2009 - 31.12.2011 per l'anno 2011. In tale periodo rientrano i seguenti Anni Accademici:
    - A.A. 2008/2009;
    - A.A. 2009/2010;
    - A.A. 2010/2011;
    - A.A. 2011/2012.
  - 01.01.2010 - 31.12.2012 per l'anno 2011. In tale periodo rientrano i seguenti Anni Accademici:



- A.A. 2009/2010;
  - A.A. 2010/2011;
  - A.A. 2011/2012;
  - A.A. 2012/2013
- 01.01.2011 - 31.12.2013 per l'anno 2011. In tale periodo rientrano i seguenti Anni Accademici:
    - A.A. 2010/2011;
    - A.A. 2011/2012;
    - A.A. 2012/2013;
    - A.A. 2013/2014.
2. L'attribuzione delle risorse avviene previa valutazione comparativa dei soggetti destinatari, effettuata secondo criteri di merito accademico e scientifico successivamente definiti dall'art. 4 del presente Regolamento.
3. I bandi dovranno specificare:
- i requisiti per l'ammissibilità della candidatura, in coerenza con quanto definito dai decreti ministeriali di attribuzione delle risorse;
  - le modalità e i termini per la presentazione delle domande;
  - l'elencazione dettagliata dei criteri di valutazione delle candidature;
  - le modalità di attribuzione del beneficio economico.

### **Art. 3 Commissioni di valutazione**

1. Con Decreto Rettorale è nominata la Commissione deputata ad effettuare la valutazione comparativa dei candidati.
2. La Commissione è composta da almeno tre Professori di ruolo, di cui uno Associato, sia esterni all'Ateneo che interni, purché non risultino nell'anno di riferimento tra gli ammissibili all'attribuzione del beneficio economico e purché nella composizione siano rappresentati i Macrosettori disciplinari dei candidati.

### **Art. 4 Criteri di selezione**

1. I candidati devono presentare una relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della L. 240/2010.
2. La Commissione effettua la valutazione comparativa del triennio di riferimento sulla base dei seguenti criteri:
  - a) Per quanto riguarda la didattica:
    1. regolare assolvimento da parte dei candidati nel triennio di riferimento dei compiti didattici assegnati nei corsi di laurea, laurea specialistica/laurea magistrale, dottorato, master, nonché nei Corsi di Lingua e Cultura italiana, in relazione allo stato giuridico e agli obiettivi fissati dai competenti Organi di Governo, tenuto anche conto degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti;



2. incarichi formali svolti in attività di orientamento, anche in relazione alle performance didattiche della Facoltà/Dipartimento (media dell'indicatore FFO "domanda" della Facoltà/Dipartimento nel triennio di riferimento);
  3. incarichi formali svolti in attività di tutorato, anche in relazione alle performance didattiche dei relativi corsi di studio della Facoltà/Dipartimento (media dell'indicatore FFO "risultati" dei relativi corsi della Facoltà/Dipartimento nel triennio di riferimento);
  4. incarichi formali svolti come referente Erasmus e/o di altri programmi di mobilità internazionale, pesati in relazione al numero di studenti in mobilità del triennio di riferimento;
  5. Numero di tesi seguite in qualità di Relatore (nei corsi di laurea, laurea specialistica/laurea magistrale e dottorato);
  6. Regolare utilizzo dei sistemi di verbalizzazione elettronica degli esami, di compilazione libretti attività didattiche e degli altri servizi on line previsti per i docenti da delibere dei competenti Organi di Governo.
- b) Per quanto riguarda la ricerca:
1. Effettuazione di pubblicazioni scientifiche nel triennio di riferimento;
  2. Qualità della produzione scientifica nel triennio di riferimento sulla base dei criteri adottati a livello internazionale;
  3. Presentazione di tutti i prodotti attesi alla VQR 2004-2010;
  4. Responsabilità o partecipazione a progetti di ricerca finanziati a livello nazionale o internazionale;
  5. *Spin off* (Socio proponente);
  6. Visiting professor;
  7. Partecipazione a collegi di dottorato.
- c) Per quanto riguarda gli incarichi formali:
1. Delegati del Rettore in base alle risultanze documentate delle attività svolte nel triennio di riferimento;
  2. Presidenti dei Consigli di Corso di studio in relazione alle performance didattiche dei relativi corsi di studio (indicatori FFO della didattica), Coordinatori di dottorati di ricerca, Direttori di Master e di Corsi di perfezionamento;
  3. Referenti placement di Facoltà/Dipartimento in relazione all'efficacia delle attività svolte (numero di project work, tirocini, contratti di apprendistato, start up, etc.).
  4. Gli incarichi formali di cui al comma precedente sono quelli conferiti con Decreto Rettorale.

#### NORME FINALI

1. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si rinvia al bando di selezione.



**Università  
per Stranieri  
di Perugia**

2. In caso di valutazione negativa, la richiesta dell'incentivo non può essere reiterata dal candidato per l'anno immediatamente successivo a quello di riferimento del bando.
3. Gli eventuali residui degli stanziamenti relativi agli esercizi finanziari 2011, 2012 e 2013, confluiranno nel Fondo della Premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'art.9 della legge 30 dicembre 2010,n. 240.